



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE 2^a

SEZIONE S₂

(I Biennio)

LICEOSCIENTIFICO

A.S. 2024/2025

COORDINATORE: Prof.ssa Sangiovanni Maria Caterina

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
 - Allegato 1
 - Allegato 2
- LEZIONI sul CAMPO/STAGE
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- VALUTAZIONE delle COMPETENZE
- GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E
A-17	Caruso Graziella	Disegno e storia dell'Arte
AB-24	Di Crosta Michela	Lingua e cultura Inglese
A-46	Falato Ida	Educazione civica
186/2003	Giordano Patrizia	Religione
A-11	Mattei Chiara	Geostoria
A-27	Brocchieri Giulia	Fisica
A-48	Matarazzo Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive
A-11	Mendillo Marta Amalia	Lingua e cultura Italiana Lingua e cultura Latina
A-50	Passarella Giuseppina	Scienze Naturali, chimiche e biologiche
A-26	Sangiovanni Maria Caterina	Matematica - Informatica

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
12	9	/	/	/	/

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

▪ INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato)

Nella classe non sono presenti situazioni problematiche che necessitano la predisposizione di PEI o di PDP

▪ ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE enel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe 2S2, composta da 21 studenti, è caratterizzata da una forte eterogeneità sia dal punto di vista comportamentale che sotto il profilo puramente didattico, così come è possibile dedurre anche dai risultati dei test d’ingresso. All’interno della stessa è possibile distinguere, infatti, una parte di studenti un po' più esuberante che tende ad emergere di più soprattutto nell’interazione col docente, componente che si contrappone ad un’altra parte di studenti che ha un comportamento più schivo e riservato. Sicuramente la diminuzione del numero degli studenti rispetto al primo anno, ha favorito un clima di lavoro più tranquillo e disteso. Per quel che afferisce alla sfera puramente didattica, la maggior parte degli studenti ha sviluppato, durante il primo anno di studi, una buona preparazione di base, a partire dalla quale sarà possibile lavorare per far emergere le eccellenze. C’è una sparuta minoranza di studenti che mostra tuttavia, ancora qualche fragilità; per questi studenti bisognerà attivare tempestivamente azioni mirate a fortificare e/o colmare queste lacune, per consentire loro di affrontare al meglio il nuovo anno scolastico. E’ palese che gran parte degli studenti fa ancora una certa fatica ad identificarsi come gruppo classe; dall’osservazione dell’interazione studente – studente è visibile, infatti, ancora la suddivisione in piccoli gruppi. Per favorire questa integrazione, il Consiglio ha deciso di costituire all’interno della classe delle isole, denominate isole della “conoscenza”, conoscenza intesa sia come sapere che come conoscenza dell’altro; intorno ad esse ruotano gruppi costituiti da quattro o cinque studenti di volta in volta diversi, con la speranza che questo favorisca l’interazione anche tra studenti che normalmente tenderebbero a non interagire o a preferire l’interazione con altri. La cosa, per il momento, sembra funzionare.

4. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

▪ RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso predisposti dai Dipartimenti Disciplinari

RISULTATI	LIVELLI				
	Non Adeguato	Basso	Accettabile	Intermedio	Avanzato
Italiano	/	/	/	40%	60%
Matematica	14%	14%	42%	30%	/
Inglese	20%	15%	/	50%	15%

▪ OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

In linea con gli obiettivi di livello previsti per il primo biennio e con gli obiettivi formativi generali previsti per l'indirizzo scientifico, tenendo presente il progetto educativo e didattico che i docenti hanno programmato per la classe in questione, il Consiglio di classe lavorerà allo sviluppo e all'acquisizione dei seguenti obiettivi formativi:

OBIETTIVI di LIVELLO FINALE PER IL PRIMO BIENNIO

- Conoscenza dei contenuti di base di tutte le aree disciplinari
- Esposizione corretta ed articolata delle conoscenze acquisite
- Uso consapevole dei linguaggi specifici
- Possesso delle strategie di analisi e studio
- Possesso delle tecniche acquisite
- Impegno continuo nel dialogo educativo

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO

- Favorire la formazione personale e collettiva in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nella valorizzazione di sé e nel rispetto dell'altro
- Educare alla progettualità abituando lo studente ad essere protagonista del suo apprendimento
- Favorire l'apprendimento consapevole e il raggiungimento dell'autonomia di giudizio;
- Educare alla formalizzazione dei problemi
- Favorire l'acquisizione di una mentalità dinamica, aperta al nuovo e alle trasformazioni, attraverso l'acquisizione di abilità specifiche (affrontare problemi e soluzioni complesse, saper lavorare in équipe, capacità di autonomia, iniziativa, autoapprendimento ed autovalutazione)
- Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative e ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione
- Saper gestire percorsi intra ed interdisciplinari che contemplino l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio-culturali

▪ **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE

I La.Pro.Di sono Laboratori di Progettazione Didattica, della durata biennale, che vengono utilizzati per la valutazione delle competenze in uscita alla fine del primo Biennio. La classe concluderà il lavoro iniziato nel passato anno scolastico dal titolo: "Mens Sana in corpore sano"

Titolo	Discipline Coinvolte	Durata	Prodotto finale
"Mens sana in corpore sano"	Tutte	Biennale	Brevi Sketch pubblicitari

- Vedi Allegato 1 e Allegato 2

▪ LEZIONI sul CAMPO/STAGE

Luogo	Titolo	Disciplina	Periodo
Cinema Teatro Modernissimo Telese Terme	Visione del Musical “Shakspeare in love”	Inglese	10 Marzo

▪ ATTIVITA' di RECUPERO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Pausa didattica	Cooperative learning- Peer tutoring- Flipped classroom	Tutto l'anno

Ulteriori attività di potenziamento previste			
DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Italiano Matematica Fisica Scienze	Campionati disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazioni • Problem solving 	Tutto l'anno
Matematica	Matematica e realtà Giochi Matematici Bocconi	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazioni • Problem solving 	Tutto l'anno
Scienze motorie	Trekking, running	<ul style="list-style-type: none"> • Station Teaching • Team Teaching • Mastery Learning 	Tutto l'anno
Inglese	Visione di spettacoli teatrali in lingua originale.	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped classroom • Debate 	Tutto l'anno
Educazione civica	Patentino digitale- Certificazione finale	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio didattico 	Tutto l'anno
Italiano	Premio “Siani”	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura critica 	Tutto l'anno

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

Relativamente alle attività di Potenziamento riportate nel PdM contenuto nel PTOF, si svilupperanno le seguenti attività:

DISCIPLINA	Italiano
TITOLO	PERCORSO DI SCRITTURA FUNZIONALE
Breve descrizione del progetto	Il percorso che si intende attuare è rendere semplice e gradevole la lettura, la comprensione, la scrittura e abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica. Si vedrà così lo studente impegnato nell'applicare le competenze di scrittura che saranno richieste in un suo futuro lavorativo. L'esecuzione delle varie proposte, che analizzano testi narrativi sotto angolature diverse, offrirà agli studenti la possibilità di rilevare quali e quante sfumature siano leggibili o deducibili dalle pagine letterarie per poi arrivare alla stesura di testi d'uso.
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il livello delle competenze di base in Italiano, anche al fine di ridurre il fenomeno della variabilità fra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali; • Abituare lo studente alla riflessione, all'espressione prima guidata, poi libera e critica.
TIPOLOGIA	Laboratorio didattico
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • lettura e analisi di relazioni fornite dal docente • stesura di relazioni di vario tipo • uscite guidate sul territorio
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Esplicitazione degli obiettivi, delle finalità dell'attività proposta, delle prestazioni richieste • Lezioni frontali - Lezioni multimediali - Lezioni interattive - Cooperative learning • Uso della digital board - Letture ad alta voce - Lavori di gruppo
TEMPI	II QUADRIMESTRE
DISCIPLINA	Matematica
TITOLO	Ampliamento-Potenziamento di Matematica sulla Statistica
Breve descrizione del progetto	Il progetto ha lo scopo di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado lo studente di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Saranno affrontati i seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di calcolo combinatorio e probabilità; • Le trasformazioni geometriche: l'omotetia e la similitudine • La risoluzione di problemi di primo grado a più incognite e di secondo grado. Il percorso affronterà lo studio del calcolo combinatorio, per enumerare i possibili raggruppamenti o ordinamenti e lo studio della probabilità, per esprimere l'informazione della possibilità del verificarsi di un evento. Lo studente dovrà inoltre conoscere le trasformazioni geometriche relative all'omotetia e alla similitudine.
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere per interpretare situazioni reali ed effettuare scelte razionali • approcciare processi di "matematizzazione" • sviluppare l'intuizione geometrica
TIPOLOGIA	Laboratorio didattico
Attività previste	Esercitazione e lavori in gruppo
STRATEGIE DIDATTICHE	Discussione e problem solving si alterneranno a momenti di lezione frontale e/o di esercitazione.
TEMPI	Maggio

5.EDUCAZIONE CIVICA

▪ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ **INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO**

Come da Curricolo di Ed.Civica dell’Istituto Telesi@, la docente esperta si dedicherà allo sviluppo dei seguenti contenuti previsti dalle indicazioni Nazionali:

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	COMPETENZE Riferite al PECUP
GLI ORGANI DELLO STATO	<ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento • Il Governo • La Magistratura • Presidente della Repubblica • Gli Enti Locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al dibattito culturale • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
STATO I DIRITTI E I DOVERI DI SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> • La famiglia e la sua evoluzione • Il sistema economico in Italia • Il diritto di voto per cambiare la società (Art.48 Cost.) • Economia civile: il volontariato • Il senso di responsabilità: contribuire alle spese pubbliche (Art.53 Cost.) • La difesa della Patria 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l’organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • La tutela della privacy • Il diritto all’oblio • Il Regolamento europeo sulla privacy • Il trattamento dei dati e il consenso dell’interessato • Internet e le disuguaglianze sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Latino	Geostoria	Matematica	Fisica	Scienze	Inglese	Educazione civica	Disegno e Arte	Scienze Motorie	Religione
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X			X		X	X	X
<i>Role-playing</i>	X						X		X		
<i>Circle Time</i>	X	X					X				
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Debate</i>	X		X		X	X	X	X		X	X
<i>Didattica orientativa (Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

<i>Argomenti svolti con la metodologia della Didattica orientativa</i>		
<i>Disciplina</i>	<i>Argomento</i>	<i>Ore</i>
Italiano	Laboratorio di lettura ad alta voce	3h
Geostoria	Conflitti e territorio	3h
Matematica	Elementi di Statistica	3h
Fisica	Laboratorio di fisica	3h
Scienze	La Chimica del Benessere	3h
Inglese	Laboratorio di lettura	3h
Educazione Civica	Voto popolare	3h
Disegno e Storia dell'Arte	Laboratorio digitale	3h
Scienze Motorie	Tornei	3h
Religione	Solidarietà e volontariato	3h

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE

Uscita	Periodo	Accompagnatori
-Futuro Remoto (BN) Co-Scienze: Scienze per lo sviluppo della conoscenza _ facciamo "Luce" nelle cellule: la vita dipinta di verde	22 Novembre	Sangiovanni-Passarella
-Napoli: Orto botanico;	Marzo	Passarella-Di Crosta-Caruso
-Salerno: Oasi WWF di Persano, Oasi diga fiume Alento	Aprile-Maggio	Matarazzo-Sangiovanni-Passarella

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto www.iistelese.it

▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007**) definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che *“costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* (**D.Lvo77/2005 , art.6**)(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all'articolo 6, comma 3** disciplina che la *“valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”*. (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE ® TELESINA@

PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze

TITOLO: “MENS SANA IN CORPORE SANO”

COMPETENZE ATTESE

(relativamente all'Allegato A del Curricolo di Indirizzo)

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza
	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica; • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare	
AREA STORICO-UMANISTICA	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica; • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	

Sintesi dell'azione progettuale

L'espressione "mens sana in corpore sano" viene utilizzata per far comprendere la stretta correlazione che c'è tra il benessere fisico e psichico. L'azione di questo laboratorio è volta a far comprendere agli studenti, soprattutto a quelli in fase adolescenziale, l'importanza dello studio come palestra di benessere per la mente senza trascurare, al contempo, di curare il benessere del corpo con una buona alimentazione e una sana attività fisica. I due benessere, fisico e mentale, sono imprescindibili l'uno dall'altro e sono fondamentali per una crescita sana sia del corpo che dello spirito. Lo studio aiuta gli adolescenti a maturare non solo le conoscenze necessarie per proseguire nella carriera scolastica ma anche e soprattutto a maturare quelle competenze in chiave di cittadinanza che sono fondamentali nella crescita dei futuri cittadini del mondo; una sana alimentazione e un'adeguata attività fisica, allo stesso tempo, servono in primis ad uno sviluppo adeguato del corpo, ma soprattutto, in particolare nel caso degli sport di squadra, servono allo sviluppo di valori e di competenze sociali quali ad esempio il fairplay oppure il confronto costruttivo che insegna loro la possibilità che si possa uscire non sempre vincenti imparando così a riconoscere il valore dell'altro come superiore al nostro e a cogliere, di conseguenza, il confronto come un'opportunità per migliorarsi. Il La.Pro.Di. che si articolerà nella costruzione di diversi spot pubblicitari, con i docenti delle varie discipline, avrà un duplice obiettivo: quello di far comprendere in primis ai nostri studenti l'importanza dello studio e della pratica sportiva, per i motivi su esposti, e poi quello di veicolare ad altri studenti, attraverso il loro lavoro che sarà pubblicato sul sito istituzionale, lo stesso messaggio. In più, poiché attraverso la costruzione dei vari spot con gli studenti, si scenderà profondamente nel carattere etico ed educativo delle varie discipline, nonché nel loro valore nel mondo del lavoro e sulle relative prospettive future, il La.Pro.Di. contribuirà anche allo sviluppo delle competenze di orientamento alla vita.

Lezione sul campo

All'occorrenza le varie discipline si sposteranno sul territorio in orario scolastico per fare una lezione propedeutica o per girare gli spot.

Prodotto finale da realizzare

Video multimediale con vari spot pubblicitari volti a veicolare il messaggio che il benessere psichico e fisico sono strettamente correlati allo sviluppo di un individuo sano sia nel corpo che sotto l'aspetto dei valori e delle competenze.

Fasi di lavoro:

- Fase progettuale

- ✓ Ricerca delle informazioni,
- Problematizzazione
- ✓ Conversazione clinica Brainstorming

- Fase di studio integrato:

- ✓ studio ed elaborazione del materiale
- ✓ Lavoro in gruppo
- ✓ Episodi di Apprendimento Situato
- Interviste sul territorio
- Testimonianze
- ✓ Lezione su campo

Verifica in itinere

Controllo dello stato di avanzamento del lavoro

Verifica finale

- Prove strutturate
- Prove semi- strutturate
- Prove non strutturate
- ✓ Elaborato/ Prodotto finale

Valutazione finale

- ✓ Rubrica di valutazione delle competenze
- ✓ Scheda di autovalutazione dello studente
- Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

Metodologia e Strategie didattiche

- Spiegazione frontale
- ✓ Brain storming
- ✓ *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- Momenti di verifica formativa
- Attività di manipolazione
- *Flipped classroom*
- ✓ *Role-playing*
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- ✓ *Circle Time*
- ✓ *Cooperative Learning*
- ✓ Lavoro di Gruppo
- *Peer Tutoring*
- Altro _____

Attrezzature e strumenti didattici:

- LIM, prevalentemente per proiezione
- ✓ LIM, in modo interattivo
- ✓ Tablet
- ✓ Computer Based
- BYOD (Bring your own device)
- ✓ Navigazione internet
- Libro digitale/espansioni on line
- Altro _____

ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo La.Pro.Di.

.....

Docenti

.....

Discipline

.....

Periodo

.....

Numero di ore

.....

INDICATORI	DESCRITTORI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	NON RAGGIUNTO
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa con esiti essenziali	La partecipazione è parziale o completamente assente
ORGANIZZAZIONE	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L'organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
RUOLI	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni.	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado.	Necessita di continue sollecitazioni per collaborare.
PERFORMANCE	Comprende e comunica in modo chiaro ed	Comprende e comunica gli elementi	Comprende e comunica gli elementi essenziali	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici

	esauriente individuando la richiesta ed organizzando le informazioni e il prodotto in funzione di essa.	essenziali di messaggi, individuando la richiesta di semplici problemi ed utilizzando tecniche standard di risoluzione.	di messaggi adeguati al proprio livello di esperienza. Individua la richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	problemi; imposta una strategia risolutiva non sempre corretta ed utilizza tecniche standard di risoluzione.
CONSEGNE E TEMPI	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Non rispetta solo tempi e consegne.
ALTRO (eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)				

Legenda - Livelli:

Avanzato	Voto: 9 - 10
Intermedio	Voto: 7 - 8
Base	Voto: 6
Non Raggiunto	Voto: 0 - 5